

On 17 maggio 2016 / Economia

Cresce la dimensione delle cooperative toscane



Meno cooperative, ma più grandi: è la fotografia del mondo della cooperazione toscana a fine 2015, scattata nel rapporto su struttura e dinamica delle imprese cooperative toscane nel 2015, che l'ufficio studi di Unioncamere Toscana ha elaborato su dati di fonte Registro imprese e Inps nell'ambito del protocollo d'intesa con le Centrali cooperative regionali di Legacoop, Confcooperative e Agci.

A fine anno sono risultate 3.835 le cooperative attive in Toscana, 110 in meno (-2,8%) rispetto al 2014, ma con un incremento di circa 4.400 addetti alle unità locali presenti sul territorio regionale (+4,8%). Una divaricazione di risultati che, secondo i ricercatori, evidenzia «un processo di selezione e consolidamento delle strutture cooperative presenti in Toscana, con un conseguente maggior grado di dimensionamento di quelle esistenti».

L'incremento occupazionale conferma, per il rapporto, un trend di lungo periodo che ha portato dai circa 76mila addetti del 2005 agli oltre 95mila del 2015 (+24%). Tale crescita non ha tuttavia interessato la componente giovanile (-20% gli under 30, ma +7,4% nell'ultimo anno). «Il progressivo invecchiamento sia delle strutture di governance . rimarca **Andrea Sereni**, presidente di Unioncamere Toscana – che di quelle occupazionali evidenziano la necessità di favorire in futuro un processo di ricambio delle energie imprenditoriali e lavorative, salvaguardando un equilibrio intergenerazionale delle risorse umane che appare indispensabile per sostenere un'ulteriore fase di sviluppo e di crescita».

Una cooperativa su cinque è a conduzione femminile, mentre quelle giovanili e le straniere pesano fra i sei ed i sette punti percentuali sul totale. A livello settoriale, il comparto che conta più cooperative attive in Toscana è quello delle costruzioni-immobiliare (22,9%), ma in termini di addetti emergono istruzione-sanità (20,6%) e trasporti-magazzinaggio (18,6%).

«Le cooperative toscane reagiscono alla crisi – afferma Roberto Negrini, presidente dell'Alleanza delle Cooperative Toscane – attingendo ai loro valori fondamentali di mutualità, equità, solidarietà e interesse verso la comunità. Si confermano strutture fondamentali per garantire occupazione e servizi sul territorio, in un tessuto economico che sta evolvendo e che non ha risparmiato processi di selezione anche nel nostro mondo».